

“Le classi da 30 alunni sono come parcheggi”

«La scuola sta vivendo una crisi mai vista: le aule sono talmente sovraffollate da sembrare parcheggi, i tagli della riforma hanno lasciato a casa docenti e bidelli tanto da costringere in certe scuole, come per esempio in quella di Caresana, gli insegnanti ad aprire o chiudere l'istituto perché manca il personale». I vertici della Uil provinciale e regionale denunciano così la grave situazione della scuola vercellese, che rispecchia le difficoltà regionali e nazionali, lanciando due iniziative.

La prima si è svolta ieri pomeriggio con una fiaccolata promossa dalla Uil scuola davanti alla prefettura di Vercelli. La seconda si chiama «Per non dimenticare» e, partendo proprio da Vercelli, coinvolgerà tutt'Italia. «Abbiamo preparato una cartolina che consegneremo nelle scuole della provincia di ogni ordine di grado - spiega Lorenzo Bruno della Uil provinciale -: ogni istituto dovrà compilarla indicando problemi e criticità legate ai tagli indiscriminati della Gelmini,



Il presidio davanti alla prefettura

comprese le carenze strutturali delle scuole stesse, dal riscaldamento rotto alle perdite del tetto. Quando ci verranno consegnate le raccoglieremo per farle avere al dirigente scolastico regionale Francesco De Sanctis».

Dopo la tappa vercellese, l'iniziativa della Uil si sposterà a Novara e Biella per finire il percorso a maggio del prossimo anno a Torino quando ci sarà l'incontro col dirigente regionale.

[A. NA.]